

17 ottobre 2011 0:00

## Controllo dichiarazione dei redditi

Buongiorno, in data odierna ho ricevuto via posta una lettera semplice, quindi non raccomandata, da parte dell'Agenzia delle Entrate che mi invita ad inviare loro la documentazione in mio possesso, in copia fotostatica di quanto possa servire un riscontro sulla veridicità dei dati dichiarati. Ora gradirei sapere se sono tenuto a rispondere alla comunicazione oppure cestinare in quanto non mi è stato notificato nulla. Sia ben chiaro, non ho nulla da nascondere, la mia dichiarazione è in regola fatta eccezione per uno scontrino sanitario di 35 euro divenuto illeggibile. Nella lettera minacciano di procedere alla rettifica dei dati qualora entro 30 giorni dal ricevimento della lettera non invio alcuna documentazione, ma altra cosa poco seria è che non vi è alcun timbro postale sulla lettera per cui entro 30 giorni da quale data gli dovrei rispondere? Mi sa tanto di controlli a campione giusto per agguantare il tanto desiderato premio produzione di fine anno. Il bello è che sono pure un dipendente statale e pago già a monte il dovuto allo Stato... che assurdità e spreco di denaro pubblico. Vabbè scusate per lo sfogo, concludendo secondo voi come mi dovrei comportare? Queste lettere non sono neanche tanto diverse dalle velate minacce che puntualmente arrivano per conto della Rai. Inoltre qualora rispondessi ci sarebbe il discorso dello scontrino illeggibile, a cosa potrei andare incontro? E se non rispondessi, potrebbero realmente rettificare i dati a mio sfavore?

Grazie e Cordiali Saluti.

Rosario, da Bari

### **Risposta:**

decisamente singolare che simili richieste avvengano per posta ordinaria. Cautelativamente le consigliamo di recarsi presso la Agenzia delle Entrate per chiarimenti.